

Registro Generale n. 414/2025

Napoli, 2 luglio 2025

Oggetto: CCNL Comparto Dirigenti - Indennità di risultato. Annualità 2024.

IL DIRETTORE GENERALE

Considerato che

- l'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii., approvato in attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, prevede che ogni Ente adotti annualmente un documento denominato *"Relazione sulla Performance"* che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati complessivi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati;
- la *"Relazione sulla Performance"* rappresenta lo strumento con il quale gli Enti e le Amministrazioni evidenziano i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati sulla base delle risorse disponibili;
- ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera c) del D. Lgs. menzionato, la Relazione, di seguito all'approvazione da parte degli organi preposti, è validata dal Nucleo di Valutazione;
- tale validazione, ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii., costituisce presupposto inderogabile per l'accesso alle premialità previste dall'Ente;
- tali premialità sono costituite dalle retribuzioni di risultato del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei funzionari titolari di Elevate Qualificazioni nonché dall'incentivo alla produttività (*Performance*) riconosciuto al personale di comparto.

Richiamati

- l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii., secondo cui *"1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: (...) b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato. 1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo"*;
- l'art. 14 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 secondo cui *"L'Organismo indipendente di valutazione della performance (nel caso dell'EIC il Nucleo di Valutazione): ...c) valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione"*;

- il “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi” dell’Ente approvato con deliberazione CE 25 marzo 2024, n. 7 nella parte che disciplina - Titolo IV, Capo II - la misurazione, la valutazione e la trasparenza della Performance (con particolare riferimento al comma 5, lettera f) dell’art. 21);
- la deliberazione CE 10 giugno 2019, n. 25 con la quale si è provveduto a regolamentare l’organizzazione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione, organo a cui affidare i compiti previsti dall’art. 16 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (in luogo dell’OIV);
- la determinazione 28 dicembre 2022, n. 634 di conferma della composizione del Nucleo di Valutazione, con le stesse condizioni previste dal Decreto Presidenziale 14 ottobre 2019, n. 14 con il quale si è provveduto alla nomina dell’organismo in questione;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo 23 ottobre 2023, n. 49 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo 22 dicembre 2023 n. 59 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026;
- il verbale 14 dicembre 2023, n. 23 (nota 15 dicembre 2023, prot. n. 26715) con il quale l’Organo di revisione contabile ha espresso il parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo 25 marzo 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione EIC 2024-2026 (PIAO);
- la deliberazione del Comitato Esecutivo 25 marzo 2024, n. 5 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- la deliberazione CE 25 marzo 2024 n. 8 il cui oggetto è costituito dal “Sistema di misurazione e di valutazione della Performance”;
- il verbale del Nucleo di Valutazione 23 maggio 2025 n. 2, assunto al protocollo in data 29 maggio 2025, con il n. 13112 con il quale il Nucleo medesimo ha espresso le valutazioni di competenza.

Considerato che

- i documenti e gli atti richiamati e quelli costituenti il “Piano della Performance”, risultano pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;
- nel PEG e nel Piano delle Performance, oltre che nei provvedimenti di nomina sono individuati i compiti e gli obiettivi affidati ai titolari di funzioni dirigenziali;
- l’attribuzione degli obiettivi è stata realizzata sulla base degli indirizzi strategici, garantendo il mantenimento di adeguati livelli di servizio.

Dato atto che il Comitato Esecutivo ha approvato, il Piano degli Obiettivi di cui all’art. 197, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, giusta la deliberazione del Comitato Esecutivo 25 marzo 2024, n. 2.

Visti

- il D. Lgs. n. 150/2009 e ss. mm. e ii. ed il vigente sistema di valutazione della Performance dell’Ente;
- il CCNL 17 dicembre 2020 relativo al personale dirigente dell’Area delle Funzioni locali (triennio 2016/2018).

Considerato che

- ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. n. 165/2001, il trattamento economico accessorio della dirigenza è costituito dalle due distinte voci della retribuzione di posizione e di quella di risultato;
- alla retribuzione di risultato può, comunque, essere destinata una quota delle risorse effettivamente disponibili non inferiore al 15 per cento delle stesse;
- per il finanziamento delle diverse voci della retribuzione occorre fare riferimento alle risorse a tal fine disponibili, correttamente quantificate nel rigoroso rispetto delle previsioni contrattuali, tenendo conto anche degli incrementi delle stesse recati direttamente dai successivi CCNL. Tali



risorse devono essere destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le diverse posizioni dirigenziali previste dal modello organizzativo dell'Ente;

- sono stati definiti i criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione tabellare, di posizione ed a quella di risultato.

Atteso che le risorse relative al salario accessorio dell'Area della Dirigenza, per l'annualità 2024, destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, da corrispondersi nel corso dell'annualità successiva, previa valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione, sono state appostate con la determinazione 28 maggio 2024, n. 311 avente il seguente oggetto "CCNL 2016-2018 dell'Area dei Dirigenti - Comparto Funzioni Locali - Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dei dirigenti dell'Ente Idrico Campano per l'anno 2024".

Dato atto che

- la funzione di Direttore Generale è stata in capo al dr. **Giovanni Marcello** per l'intero periodo di cui trattasi (1° gennaio 2024/31 dicembre 2024);
- il dr. Giovanni Marcello nella qualità di Direttore Generale ha assunto "ad interim" le funzioni dirigenziali vacanti (*Regolazione, Infrastrutture e Pianificazione, Giuridico-Amministrativo*);
- con il Decreto del Presidente dell'Ente Idrico Campano n. 7/2024 sono stati attribuiti, per l'anno 2024, gli obiettivi al Direttore Generale;
- i citati obiettivi sono stati, successivamente, recepiti con la deliberazione del Comitato Esecutivo 25 marzo 2024, n. 2 avente ad oggetto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021";
- l'ing. **Francesco Petrosino** ha svolto le funzioni dirigenziali assegnate per l'intero periodo di cui trattasi (1° gennaio 2024/31 dicembre 2024). Con determinazione 4 aprile 2024, n. 192 gli sono stati attribuiti gli obiettivi di propria competenza;
- il dott. **Raffaele Ricciardi**, ha svolto le funzioni dirigenziali assegnate per l'intero periodo di cui trattasi (1° gennaio 2024/31 dicembre 2024). Con determinazione 4 aprile 2024, n. 192 gli sono stati attribuiti gli obiettivi di propria competenza;
- il dott. **Carlo Spano** ha svolto le funzioni dirigenziali assegnate per l'intero periodo di cui trattasi (1° gennaio 2024/31 dicembre 2024). Con determinazione 4 aprile 2024, n. 192 gli sono stati attribuiti gli obiettivi di propria competenza.

Tenuto conto che

- per il Direttore Generale e per ciascun Dirigente incaricato è stata messa a disposizione del Nucleo di Valutazione la scheda degli obiettivi nonché copia della relazione dei dirigenti medesimi recante per ciascun obiettivo le attività svolte;
- il Comitato Esecutivo con la deliberazione 25 giugno 2024 n. 20 avente ad oggetto: "Approvazione della Relazione sulla Performance di cui al D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 - anno 2024" ha approvato la Relazione sulla Performance (*sottoposta a ratifica e validazione definitiva da parte del Nucleo di Valutazione*) prendendo atto della valutazione complessiva del personale, a partire da quello che svolge funzioni dirigenziali;
- il Nucleo di Valutazione con il verbale della seduta del 28 giugno 2025, n. 3 (*nota 30 giugno 2025, prot. n. 15830*) ha provveduto a validare in via definitiva la Relazione sulla valutazione della Performance relativa all'anno 2024, redatta ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 150/2009 dando atto dell'avvenuto raggiungimento da parte del Direttore Generale e dei Dirigenti degli obiettivi assegnati con il Piano degli Obiettivi 2024;
- il Nucleo di Valutazione con il citato verbale della seduta del 28 giugno 2025 n. 3 (*nota 30 giugno 2025, prot. n. 15830*) ha rappresentato, altresì, che "...La Relazione sulla Performance 2024 risulta redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali.

Essa risponde ai requisiti formali e sostanziali di comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni in merito ai risultati programmati e raggiunti (art. 4 comma 2, lettera f, del D. Lgs. n. 150/2009). Sulla base di quanto sopra, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del citato decreto, il Nucleo di Valutazione valida definitivamente la Relazione sulla Performance 2024, a completamento del ciclo della performance, ai sensi dell'art. 10, co.1, lett. b) e art. 14, co.4, lett. c) del D. Lgs. n. 150/2009".

Ribadito che

- il finanziamento della retribuzione di risultato viene garantita dalle risorse complessive appostate giusta determinazione 28 maggio 2024, n. 311 ed in ragione delle previsioni dei contratti individuali sottoscritti;
- la determinazione della retribuzione di risultato in favore del personale dirigente incaricato è stata definita in misura proporzionale alla valutazione conseguita, nel rispetto del limite delle risorse destinate a tale finalità.

Accertato che

- le risorse economiche, necessarie a finanziare la retribuzione di risultato, trovano adeguata copertura nell'ambito delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente;
- il presente provvedimento costituisce mera determinazione dei compensi in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati operata dai citati organi.

Dato atto che il Direttore Generale, fatte salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in quanto non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto.

Richiamati

- i CCNL del Comparto "Funzioni Locali" per l'Area della Dirigenza;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 150/2009;
- il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*;
- l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina la procedura di liquidazione delle spese;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il verbale del Nucleo di Valutazione della seduta del 28 giugno 2025, n. 3 (*nota 30 giugno 2025, prot. n. 15830*)

DETERMINA

per quanto in precedenza esposto che si intende qui integralmente richiamato ed in attuazione della deliberazione del Comitato Esecutivo 25 luglio 2025, n. 20, quanto segue:

1. l'attribuzione della retribuzione di risultato in favore del personale titolare di funzioni dirigenziali nell'anno 2024, le cui risultanze sono riportate nell'allegato "A" e che saranno pubblicate in maniera aggregata nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente;
2. di dare atto che la spesa complessiva necessaria a finanziare il compenso in rassegna, pari ad € **41.706,55**, trova adeguata copertura nelle risorse appostate con la determinazione 28 maggio 2024, n. 311 avente ad oggetto "*CCNL 2016-2018 dell'Area dei Dirigenti Funzioni Locali* -



Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area dei Dirigenti dell'Ente Idrico Campano per l'anno 2024";

3. di dare mandato agli uffici competenti di mettere in atto ogni procedura tesa a liquidare l'indennità di risultato, a mezzo cedolino paga, nel mese di luglio 2025;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Settore "Contabile" per gli adempimenti conseguenti;
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi di legge, all'Albo pretorio on-line dell'Ente;
6. di disporre che lo stesso venga pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello

